

Bimbi smarriti a scuola ecco lo sportello di aiuto

SANT'ARPINO

Sara Boni

Uno «spazio» accogliente, sicuro e riservato, destinato ad alunni, genitori e docenti. Si tratta di uno sportello d'ascolto e di mediazione, un servizio disponibile presso le scuole di Sant'Arpino. Anche nell'agro atellano alcune classi hanno riprese le attività didattiche in presenza, e il progetto di sostegno psicologico e sociale, aiuta la «ripartenza». Lo sportello si inserisce nell'ambito del piano «Lavori in Corso - Adottiamo la Città».

Un progetto che si rivolge a 3900 minori, di età compresa tra i 9 e i 14 anni, e alle loro famiglie provenienti da 5 istituti scolastici in 5 quartieri periferici d'Italia; è stato selezionato e riceve i contributi da **Con i Bambini** nell'ambito del fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

«Questo progetto parte in piena crisi educativa - ha spiegato la psicologa Filomena An-

dreozzi, titolare del servizio di ascolto - a causa del Covid abbiamo dovuto modificare tutte le nostre abitudini e specie per i bambini e gli adolescenti non è facile convivere con un virus che mina la nostra socialità e le nostre relazioni. La crisi che viviamo è infatti soprattutto sociale, e intendiamo favorire e promuovere il ritorno in aula con supporti alle emozioni, ai sentimenti, in particolare per i più piccoli, individuando e proponendo nuove opportunità di socializzazione, di apprendimento e di miglioramento della qualità della vita delle comunità. Lo sportello - continua Andreozzi - è pensato per gestire l'organizzazione della nuova didattica, le difficoltà emotive del bambino o dell'adolescente, condividere i disagi, i dubbi legati alla crescita e alle relazioni, il tutto inserito in una complessa quotidianità completamente cambiata». La proposta di uno «Sportello di mediazione scolastica»

diventerà un saldo punto di riferimento e garantirà suggerimenti e rinforzi non solo ai ragazzi ma anche agli adulti: ai docenti e ai genitori. Inoltre, a breve sarà istituito anche uno sportello di mediazione sociale, indirizzato all'intera comunità: si potranno chiedere informazioni per il bonus Covid, ricevere consulti psicologici e chiarimenti in merito ad alcuni comportamenti da assumere in tempi di pandemia. «Ripartire non è mai facile, e non lo è nemmeno ritornare in classe - ha spiegato Daniela Guarino (in foto), psicoterapeuta infantile - specie per i più giovani. La ripresa delle attività scolastiche ha riportato in classe bambini smarriti e confusi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%